

Camposano.....2017 prot.

~~Lettera Invito Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 Lett. C del D.Lgs. N°50/2016~~

AAN.AgeLoc.REGISTRO UFFICIALE.0000891.15-02-20

Spett.le Impresa,

ai sensi e per gli effetti della determina dirigenziale N. 377 del 06-12-2016 disposta dal Dirigente del settore LL.PP. - Gestione Opere Pubbliche, la Sua ditta è invitata a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. PER I LAVORI DI RESTAURO DELLE FACCIATE INTERNE DELLA CASA COMUNALE - COMUNE DI NOLA CUP D74E15000490004 - CIG. 6539884301

In allegato il disciplinare di gara

F.to Responsabile dell'ufficio comune della CUC

(Dott. Giovanni Trinchese)



Premessa

1. Con determina dirigenziale nr. n° 377 del 06/12/2016, N. Reg. 1934 del 30.12.2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di PER I LAVORI DI RESTAURO DELLE FACCIATE INTERNE DELLA CASA COMUNALE – CUP D74E15000490004 – CIG. 6539884301.

Il contratto si estenderà inoltre ad eventuali nuove di Nola.

2. La gara veniva indetta come procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b del d.lgs n°50/2016 stabilendosi l'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.lgs. 50/2016, con interessamento della Centrale di Committenza fra i Comuni del Comprensorio Nolano - con il compito di curare tutte le procedure di aggiudicazione per conto di questo Ente, in conformità alle procedure e agli obblighi previsti dal Protocollo di legalità sottoscritto da questo Comune con la Prefettura di Napoli, nonché alle norme previste sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 136/2010, così come modificata ed integrata dalla legge 217/2010.

3. Pertanto gli atti di gara venivano trasmessi alla Centrale di Committenza fra i Comuni del Comprensorio Nolano - s.o. "Agenzia locale per lo sviluppo dell'Area Nolana s.c.p.a." ("Agenzia Area Nolana"), con sede in via Trivice d'Ossa n. 28, 80030 Camposano (NA), per l'espletamento delle procedure di gara;

4. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dalla seguente documentazione:

- Bando di gara;
- Capitolato speciale d'appalto (capitolato d'onori);
- Modello A – Istanza di partecipazione alla gara
- Modello B - DGUE
- Modello D – Dichiarazione di adesione al Protocollo di legalità;
- Modello F – Dichiarazione di offerta economica;
- Modello G – Familiari conviventi maggiorenni;

Si precisa che i concorrenti sono invitati a utilizzare i modelli allegati sopra elencati, ferma restando la doverosità degli oneri dichiarativi prescritti dall'ordinamento vigente, e fatte salve le eventuali integrazioni o allegazioni che il Concorrente ravvisi di dover apportare per attestare la veste di partecipazione alla gara e le iscrizioni/autorizzazioni possedute ai fini dell'ammissione e i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto.

STAZIONE APPALTANTE e riferimenti di carattere generale

1. La gara è indetta dalla Centrale Unica di Committenza Area Nolana c/o l'Agenzia locale per lo sviluppo dell'Area Nolana s.c.p.a. , con sede in Camposano (Na) alla via Trivice d'Ossa n. 28 80030, per il committente Comune di Nola.

- Tel. 081/823.9106 · fax 081/19143109 E-mail cucareanolana@gmail.com pec: cucareanolana@pec.it

2. La spesa presunta necessaria per assicurare la fornitura oggetto della gara trova copertura negli atti di gara richiamati in premessa.

3. Dirigente: Arch. Stefania Duraccio

Responsabile della procedura di gara: Ing. Gustavo Anaclerio

5. I concorrenti potranno richiedere, formulate esclusivamente in lingua italiana, informazioni complementari e/o chiarimenti in ordine alla presente gara fino a tre (3) giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte. I quesiti dovranno pervenire a cucareanolana@pec.it, entro e non oltre 3 giorni precedenti la data fissata per la presentazione dell'offerta, ore 12:00. L'elenco "anonimo" delle richieste pervenute e delle risposte fornite, nonché le informazioni sulla documentazione della procedura verranno messi a disposizione di tutti gli interessati mediante

pubblicazione in formato elettronico nel profilo del committente ; il contenuto degli stessi ha valore di notifica agli effetti di legge, fino a 2 (due) giorni lavorativi prima della scadenza. I concorrenti sono, pertanto, tenuti a consultare regolarmente il sito indicato nella sezione <http://www.agenziaareanolana.it/gare-cuc-attive>

oggetto dell'appalto

Procedura negoziata per l'affidamento dei Lavori di AMPLIAMENTO VIA SAN DOMENICO – CUP D74E15000420004 – CIG 6786689ED

2. Le modalità e le caratteristiche del servizio sono descritte dettagliatamente nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

durata del servizio

La durata dei lavori è stabilita in giorni in giorni **180 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.**

luoghi di svolgimento del servizio Comune di Nola, secondo quanto specificato nel Capitolato speciale d'appalto.

importo dell'appalto

€ 206.992,23 IVA esclusa, così ripartito:

oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: **€ 677,01**

Manodopera non soggetta a ribasso €83.368,88

Importo totale d'appalto a base d'asta: € 122.946,34

requisiti di partecipazione alla procedura di gara. Selezione delle offerte

Soggetti ammessi

1. Ai sensi dell'art. 45 del Codice, sono ammessi alla presente procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 3, c. 1, lett. p) del Codice, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, con i limiti e le modalità di cui agli artt. 45, 47, 48 e 49 del Codice, in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati al successivo paragrafo incluse le autorizzazioni *ex lege* per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti oggetto di appalto, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate già costituite oppure che intendano riunirsi o consorziarsi fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 e s.m.i.-

2. I consorzi stabili, di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) del Codice, devono essere formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

3. I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane, nonché i consorzi stabili, di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) rispettivamente del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma (individuale o associata), alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, applicandosi l'art. 353 del codice penale.

4. I raggruppamenti temporanei di concorrenti, di cui all'art. 45 c. 2 lett. d) del Codice, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata; la relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Stazione Appaltante.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto,

anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La Stazione Appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 110, c. 5 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal Codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione Appaltante può recedere dal contratto.

In caso di raggruppamento verticale, il mandatario deve eseguire le prestazioni di servizi indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; in caso di raggruppamento orizzontale, gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

5. I raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, di cui all'art. 45 c. 2 lett. d) ed e) rispettivamente del Codice, devono specificare nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o riuniti.

E' fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi soggetti pluricostituiti, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, ad eccezione dei seguenti casi e fatto salvo quanto previsto dall'art. 110, c. 5 del Codice:

- i. fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia: il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire;
- ii. recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire, sempre che tale modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

6. Le disposizioni previste dall'art. 48 del Codice per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari si applicano, in quanto compatibili, alle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 45, c. 2, lett. f) del Codice.

7. Sono ammesse alla gara le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice e in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi seguenti.

8. Non è ammessa la partecipazione di operatori economici, anche in forma di raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. o qualsiasi relazione anche di fatto con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non si dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale; si applicano, in tal caso, le disposizioni dell'art. 80, c. 5, lett. m) del Codice.

9. In caso di concorrenti a struttura plurisoggettiva, anche se non ancora costituiti, le eventuali comunicazioni recapitate alla capogruppo/mandataria si intendono validamente rese a tutti gli altri operatori economici riuniti o che si intendono riunire.

– **Motivi di esclusione**

1. Sono stabiliti dall'art. 80 del Codice, dal Capitolato, dal Bando, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture.
2. Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive da rendersi nel documento unico di gara europeo (DGUE), restando espressamente esclusione quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il Concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'1‰ (uno per mille) del valore dell'importo a base di gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria, comprensiva anche del predetto importo, diversamente provvedendosi all'esclusione.

– **Requisiti di idoneità professionale**

1. Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, avente come oggetto sociale attività analoghe e/o ricomprese a quelle oggetto dell'affidamento.
2. Le imprese aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea devono dichiarare e dimostrare l'iscrizione nel registro commerciale dello Stato di residenza secondo quanto disposto dall'art. 83, c. 3 del Codice, e possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza.

– **Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016.

- Requisiti di ordine speciale:

(caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)

attestazione, relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 50/2015 regolarmente autorizzata, in corso di validità e precisamente OG2 classifica I;

– **Avvalimento**

1. Non è ammesso avvalimento ai sensi dell'art.89 comma 11 e dell'art.146 comma 3 del D.Lgs.50/2016

– **Possesso dei requisiti in caso di partecipazione in forma associata**

1. In caso di partecipazione di operatori economici in forma associata, i requisiti di partecipazione devono essere così posseduti:

2. Requisiti di ordine generale e requisiti di idoneità professionale, di cui ai precedenti punti 7.2 e 7.3:

- dal consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice;
 - da ciascun operatore economico delle imprese raggruppate o raggruppande, in caso di RTI (costituito o costituendo) di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) del Codice;
 - da ciascun operatore economico delle imprese consorziate o consorziande, in caso di consorzio ordinario (costituito o costituendo) di cui all'art. 45, c. 2, lett. e) del Codice;
 - da ciascun operatore economico delle imprese aggregate aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 2, lett. f) del Codice;
 - da ciascun operatore economico che costituisce o costituirà il GEIE di cui all'art. 45, c. 2, lett. g) del Codice.
3. Requisiti di capacità economico-finanziaria, di cui al precedente punto 7.4 e di capacità tecniche e professionali, di cui al precedente punto 7.5:

– è ammesso il cumulo dei requisiti in capo al soggetto pluricostituito

– **Controlli sul possesso dei requisiti**

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avviene, in attesa dell'adozione del decreto di cui all'art. 81, c. 2 del Codice per la Banca dati degli operatori economici gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, attraverso l'utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass e presentare in sede di gara il Passoe.

– **subappalto**

1. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del Codice.
2. Si specifica che per la partecipazione alla gara è onere a carico del Concorrente di dichiarare, all'atto dell'offerta, tutte le prestazioni o parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo, senza la necessità di indicare il nominativo del subappaltatore.

– **modalità di presentazione delle offerte**

1. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, deve essere redatta in lingua italiana o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana asseverata ovvero giurata dinanzi al Cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario (compreso l'ufficio del Giudice di Pace), che per quanto possibile deve risultare anche graficamente simile all'originale (in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione) e prodotta in modalità idonea equivalente dello Stato di appartenenza.

2. La documentazione di gara deve essere racchiusa in un unico plico opaco (non trasparente) chiuso, sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

3. Il plico deve riportare sull'esterno ragione sociale, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Concorrente e, a pena di esclusione, la seguente dicitura **"Procedura Negoziata Per I LAVORI DI RESTAURO DELLE FACCIATE INTERNE DELLA CASA COMUNALE – COMUNE DI NOLA – CIG. 6539884301 NON APRIRE"**. In caso di partecipazione in forma associata, in una delle forme previste dal Codice, è necessario indicare sul plico tutti i componenti.

4. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 60, 74 e 79 del Codice, le imprese concorrenti devono far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 07/03/2017** all'Ufficio Protocollo del Comune al seguente indirizzo: Piazza Duomo 1 80035 Nola - con raccomandata A/R a mezzo del servizio postale o mediante agenzie di recapito autorizzate o con consegna a mano.

In caso di spedizione a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata, non fa fede il timbro di spedizione ma esclusivamente la data e ora di arrivo attestato dall'ufficio protocollo del Comune di Nola.

In caso di recapito a mano, il plico deve essere consegnato, all'indirizzo sopra indicato, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 16:00.

Il recapito del plico è a totale carico ed esclusivo rischio dell'impresa concorrente, e la Stazione Appaltante è, pertanto, esonerata da ogni responsabilità per eventuale ritardo del recapito stesso per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, o per consegna in luogo diverso da quello sopra indicato. Qualora il plico non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine fa fede il timbro del Servizio ricevente.

L'offerta pervenuta entro il termine di presentazione è vincolante per il Concorrente; entro tale termine chi ha presentato un'offerta può ritirarla: un'offerta ritirata equivale a un'offerta non presentata.

documentazione da presentare

1. Il plico di cui al precedente articolo deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste recanti l'intestazione del mittente e le seguenti diciture:

- "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
- "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".

2. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache (non trasparenti), a loro volta siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.

3. Tutte le dichiarazioni richieste per la partecipazione devono essere sottoscritte dal titolare ovvero dal legale rappresentante del Concorrente ovvero da un procuratore, in quest'ultimo caso, deve essere prodotta, a pena di esclusione, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento dei poteri di rappresentanza (certificato camerale - atto di procura).

Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore.

In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del Codice, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

4. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 83, c. 9 del Codice, nel corso della procedura ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Busta A – Documentazione amministrativa

Tale plico deve contenere, oltre all'indice della documentazione inserita, i seguenti documenti:

1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: MODELLO A

L'istanza redatta secondo il "MODELLO A" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, con la quale il legale rappresentante dell'impresa chiede di partecipare alla procedura di gara, specificando la propria tipologia rispetto a quanto previsto dall'art. 45 del Codice.

2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE): MODELLO B

Redatto secondo il "MODELLO B" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, che riporta le dichiarazioni formali, rese in forma sostitutiva di atto notorio con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, che attestano che i pertinenti motivi di esclusione non si applicano, che i pertinenti criteri di selezione sono soddisfatti e che l'operatore economico fornisce le informazioni rilevanti come richiesto dalla Stazione Appaltante.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che per soddisfare i criteri di selezione fa affidamento sulla capacità di uno o più altri soggetti, tramite l'istituto dell'avvalimento di cui al precedente punto 7.7, deve assicurarsi che la Stazione Appaltante riceva, insieme al proprio, un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto in forma associata deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a VI del MODELLO B.

Il DGUE è finalizzato, tra l'altro, a valutare l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice applicabili nei confronti anche dei seguenti soggetti, che, pertanto, sono tenuti a sottoscriverlo in calce:

- impresa individuale:
 - ✓ titolare;
 - ✓ direttore tecnico;
- società in nome collettivo:
 - ✓ socio;
 - ✓ direttore tecnico;
- società in accomandita semplice:
 - ✓ soci accomandatari;
 - ✓ direttore tecnico;
- altro tipo di società o consorzio:
 - ✓ **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;**
 - ✓ **soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, inclusi i procuratori/institutori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti a una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;**
 - ✓ **direttore tecnico;**
 - ✓ **socio unico persona fisica;**
 - ✓ **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.**

Si precisa che in base all'orientamento giurisprudenziale prevalente (v. ad es. Adunanza plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013), sono considerati soci di maggioranza anche i soci titolari del 50% del capitale, in caso di due soli soci in possesso, ciascuno del 50% del capitale, ovvero, se i soci sono tre, il socio titolare del 50%.

Il DGUE deve essere sottoscritto anche dai suddetti **soggetti cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa che in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, il DGUE deve essere sottoscritto anche dai soggetti sopra elencati che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse, che si considerano cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.

In caso di decesso, irreperibilità o immotivato rifiuto da parte del soggetto interessato il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente "per conto di" e utilizzando la formula "per quanto a propria conoscenza"; devono essere specificate, peraltro, le circostanze che rendono impossibile la produzione della dichiarazione da parte del soggetto cessato.

In caso di condanne nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, l'impresa concorrente deve dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, producendo documentazione idonea a provarla (verbali o documenti dell'Assemblea o dell'Organo di Amministrazione che esprimano distacco dal comportamento penalmente censurato, quali revoca della carica, riserva di azioni legali per risarcimento danni, ecc.).

Relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 80, c. 5, lett. b) del Codice, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 il Concorrente deve allegare:

a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dotato dei poteri necessari per impegnare l'impresa concorrente, inerente il deposito del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, nonché l'essere stato autorizzato a partecipare a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal competente Tribunale, e di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese.

(oppure)

A. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dotato dei poteri necessari per impegnare l'impresa concorrente, di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, giusto decreto del competente Tribunale e di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese.

B. Relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

3. DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ: MODELLO D

La Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 e approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07.

Pertanto, il concorrente è tenuto a produrre, pena esclusione, la dichiarazione di adesione al "Protocollo di legalità in materia di appalti", redatta secondo il "MODELLO D" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di concorrenti a struttura plurisoggettiva, tale documento deve essere prodotto da ogni impresa che partecipa in forma congiunta.

In caso di avvalimento, tale dichiarazione deve essere resa anche dall'impresa ausiliaria.

4. GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE

1. L'offerta deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, da una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, prestata secondo termini, prescrizioni e modalità previsti dall'art. 93 del Codice.

2. La cauzione può essere costituita, a scelta del Concorrente, in uno dei seguenti modi:

- A. In contanti, con versamento sul c/c bancario intestato a Comune di Nola presso il BPER - IBAN IT59W0538740020000001324297: deve essere presentato originale o copia autentica del versamento, con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso.
- B. Con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Nola Servizio tesoreria, che costituisce un ordinario strumento di pagamento delle obbligazioni pecuniarie, equivalente al versamento in contanti: deve essere presentato originale dell'assegno circolare.
- C. In titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito: deve essere presentato originale o copia autentica del titolo.

3. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria

assicurativa. In tal caso all'atto fidejussorio deve essere allegata copia autenticata, ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000, dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dall'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 115/2004, unitamente a idonea dichiarazione resa dall'agente, ai sensi dell'art. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti la persistenza di tale autorizzazione all'atto del rilascio della garanzia.

La garanzia fideiussoria deve:

- a) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere corredata da dichiarazione inerente l'autenticazione di firma ovvero, in alternativa, una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; in tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate e i poteri dei sottoscrittori;
- c) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussoria nei confronti della Stazione Appaltante;
- d) avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare per ulteriori 180 giorni ovvero per un periodo maggiore, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- f) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, concorrenti a struttura plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE ed essere sottoscritta almeno dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria/capogruppo;
- g) prevedere espressamente:
 - i) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - ii) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile;
 - iii) l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

4. La cauzione provvisoria deve essere emessa a favore del Committente: Comune di Nola, nella misura pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara.

5. L'importo della cauzione provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per il Concorrente al quale venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In tal caso, la cauzione deve essere corredata da copia della certificazione del sistema di qualità in corso di validità, autenticata esclusivamente ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

6. La mancanza, incompletezza o irregolarità della garanzia provvisoria comporta l'ammissione con riserva e l'applicazione del c.d. "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 83, c. 9 del Codice, come meglio specificato nella determinazione ANAC n. 1 pubblicata in data 28 gennaio 2015, a condizione che la garanzia provvisoria sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 93, c. 5 del Codice, al fine di non alterare la parità di trattamento tra i concorrenti. In caso di mancata sanatoria, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura di gara.

7. La/e garanzia/e provvisoria/e sarà/saranno svincolata/e per l'Aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la Stazione Appaltante comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

8. L'offerta deve essere corredata, altresì, a pena di esclusione, da una dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore, individuato ai sensi dell'art. 93 c. 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice.

5. PASSOE

Il concorrente, a pena di esclusione, deve esibire in sede di gara il PassOE, ovvero il documento generato tramite il sistema AVCPass di cui all'art. 2, c. 3.2, Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC, che consente alla Stazione Appaltante di utilizzare la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC per la comprova dei requisiti dichiarati dal concorrente.

In caso di operatore economico in forma pluricostituita, tale documento deve essere prodotto da ogni impresa associata, in relazione al proprio ruolo selezionato (ad es. impresa mandante in RTI, ecc.).

6. Modello G "Familiari conviventi maggioranti"

7. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'ANAC

Il concorrente, a pena di esclusione, deve esibire in sede di gara il PassOE, ovvero il documento generato tramite il sistema AVCPass di cui all'art. 2, c. 3.2, Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC, che consente alla Stazione Appaltante di utilizzare la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC per la comprova dei requisiti dichiarati dal concorrente.

In caso di operatore economico in forma pluricostituita, tale documento deve essere prodotto da ogni impresa associata, in relazione al proprio ruolo selezionato (ad es. impresa mandante in RTI, ecc.).

8. PROCURA

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica siano sottoscritte da un institore/procuratore generale o procuratore speciale, il Concorrente deve produrre, a pena di esclusione, copia della procura (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere al Concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

Busta B - Offerta economica

1. Nel plico d'offerta deve essere contenuta una busta chiusa e debitamente sigillata, recante la dicitura "offerta economica", che contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica.
2. L'offerta economica in competente bollo (carta bollata o con apposta marca da bollo) pari ad € 16,00 (euro sedici) deve essere redatta esclusivamente in conformità all'allegato "MODELLO F" del presente disciplinare, con le modalità ivi indicate.
3. L'offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale del ribasso offerto unico per il prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che devono essere specificamente indicati nell'offerta.
4. Il ribasso deve essere espresso in lettere e in cifre, con un massimo di due cifre decimali. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere vale l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione Appaltante. In caso di indicazione di tre o più cifre decimali il valore è arrotondato alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.

5. Il Concorrente deve, altresì, indicare la quota parte relativa ai **costi per la sicurezza cd. aziendali** afferenti l'esercizio della propria attività, come prescritti dall'art. 95, c. 10 del Codice.

6. L'offerta economica inoltre, a pena di esclusione:

- A. Non deve essere in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.
- B. Non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara.
- C. Non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i) la validità non inferiore a centottanta (180) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte previsto dal Bando ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
 - ii) il mantenimento fisso e invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - iii) la remuneratività della stessa.

7. La dichiarazione di offerta economica, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta:

- A. In caso di impresa singola: dal legale rappresentante / procuratore del Concorrente avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura.
- B. In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:
 - B.1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - B.2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - B.3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- C. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi già costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante / procuratore dell'impresa mandataria / capogruppo avente i poteri per impegnare il Concorrente nella presente procedura;
- D. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: legale rappresentante / procuratore avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura di tutte le imprese costituenti il futuro operatore economico.

PROCEDURA DI GARA. criterio di aggiudicazione

Procedura di gara

La gara è disciplinata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento (per le norme ancora in vigore), al Bando, al presente Disciplinare, al Capitolato e altri allegati. L'appalto viene esperito mediante procedura negoziata come definita e disciplinata dagli artt. 3 e 60 del Codice.

Criterio di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione avviene con il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016, ferma restando la operatività dell'art. 97, comma 8.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA. AGGIUDICAZIONE

1. Tutte le sedute pubbliche sono tenute presso la sede del Comune di Nola, sito in Nola (NA) alla Piazza Municipio 1.
2. L'apertura dei plichi sarà effettuata il giorno **08/03/2017 alle ore 10:00** dal R.U.P. alla presenza di testimoni, in seduta pubblica alla quale possono partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale deve essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante sia del delegato.
3. Le operazioni della seggio di gara possono essere sospese dal R.U.P., con contemporanea indicazione della ripresa delle sessioni ad altra ora o ai giorni successivi.
Le successive sedute pubbliche hanno luogo presso la medesima sede, all'orario e al giorno che viene comunicato ai concorrenti mediante avviso pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante fino al giorno antecedente la data fissata. E' cura esclusiva dei concorrenti verificare tali eventualità.
4. Tutte le operazioni della seggio di gara vengono descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
5. Nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, il R.U.P. procede alla verifica dei rappresentanti dei concorrenti presenti e che abbiano prodotto giusta delega come specificato in precedenza, alla verifica del tempestivo recapito e dell'integrità dei plichi e, in caso contrario, a escludere il Concorrente dalla gara; alla verifica all'interno del plico della presenza delle buste recanti le diciture "A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta economica", nonché dell'integrità e della regolarità formale delle buste medesime e, in caso negativo, a escludere il Concorrente dalla gara.
6. A quel punto, dispone l'apertura della busta "A - Documentazione amministrativa" per la verifica di completezza e regolarità della documentazione amministrativa.
7. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, eventualmente attivati i poteri di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, c. 9 del Codice, il R.U.P. procede nella stessa seduta (ovvero in una nuova seduta pubblica) all'elenco dei concorrenti ammessi e delle eventuali esclusioni, debitamente comunicate ai singoli interessati e pubblicate entro due giorni sul profilo informatico del Comune e della CUC, e procede all'apertura delle buste "B" contenenti l'offerta economica delle imprese ammesse, per prendere atto del relativo contenuto e da lettura dei ribassi offerti, stilando la relativa graduatoria in ordine decrescente dal maggior ribasso praticato.
8. Resta stabilita l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97, previo sorteggio. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 della stessa disposizione. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.
9. All'esito delle operazioni di cui sopra, viene redatta la graduatoria definitiva ed il R.U.P. procede all'elaborazione della relazione di cui all'art. 33 del Codice.
10. Il RUP, esercitate le verifiche del caso, propone all'organo competente l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, che si intende tacitamente approvata laddove l'organo competente non si esprima entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni.
11. Dell'aggiudicazione definitiva è data apposita comunicazione ai concorrenti secondo le modalità previste dall'art. 76 del Codice. Tali provvedimenti, unitamente agli altri atti amministrativi relativi alla procedura di affidamento, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali
12. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione, effettuata con provvedimento del Comune di Nola, è immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario, mentre per il Comune è subordinata agli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia e alle verifiche dei requisiti e delle dichiarazioni sostitutive.
13. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'Aggiudicatario, il Comune acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
14. L'Entesi riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate

dovessero risultare non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

15. Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituende in RTI l'Ente procede ai sensi dell'art. 48, c. 17 e c. 18 del Codice nonché ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 159/2011.

16. È facoltà dell'Ente, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, c. 12 del Codice, con riferimento ad uno qualunque o a tutti i lotti.

17. L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

18. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'Aggiudicatario è invitato a presentare entro il termine di 15 (quindici) giorni, la documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente) occorrente per la stipula del contratto, il cui elenco completo è inviato dalla Stazione Appaltante al momento della comunicazione di aggiudicazione.

Il provvedimento di aggiudicazione definitiva non è sostitutivo del contratto d'appalto, alla stipula del quale si può comunque addvenire solo quando sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e comunque non prima del termine previsto dall'art. 32, c. 9 del Codice ovvero 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76 del Codice.

2. L'Aggiudicatario deve presentarsi per la stipulazione del contratto, conforme allo Schema previsto nella documentazione di gara, entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.

3. Entro 10 giorni dalla data fissata per la stipula del contratto l'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 19 del Capitolato, è tenuto:

3.1. a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice;

3.2. ad esibire copia della polizza di responsabilità civile con validità per almeno tutta la durata del contratto e con massimale almeno pari a quanto previsto dal CSA.

4. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

L'Aggiudicatario, inoltre, ai sensi dell'art. 216, c. 11 del Codice, è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, in misura direttamente proporzionale all'importo di aggiudicazione. Le spese per la pubblicazione del presente Bando e dell'esito della gara ammontano, presuntivamente a € 400,00 (quattrocento/00) oltre IVA, salva esatta determinazione che sarà comunicata dall'Ente andranno accreditato su apposito c/c bancario intestato al Comune.

5. L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, si fa carico, in via esclusiva, di tutte le responsabilità relative alla natura ed oggetto del contratto, con rinuncia ad ogni eccezione, sicché con la sottoscrizione dello stesso, l'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità derivante e connessa agli adempimenti ed alle prescrizioni previste dalle disposizioni normative vigenti.

6. L'Ente, nei casi ivi previsti, si riserva di procedere ai sensi dell'art. 110 del Codice.

7. Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, la Stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla risoluzione del contratto ove stipulato, all'incameramento della cauzione e all'aggiudicazione in favore del Concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.

8. L'Ente si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Accesso agli atti

1. L'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti nell'ambito della procedura regolamentata dal presente Disciplinare può essere esercitato dal Concorrente secondo quanto previsto dagli artt. 53 del Codice, con istanza trasmessa al RUP.

Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'Aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- ✓ i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della partecipazione alla gara d'appalto, in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione dell'appalto ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
- ✓ i dati da fornire dall'Aggiudicatario vengono acquisiti dall'Ente ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti degli obblighi legali ad esso connessi, nonché gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- ✓ tutti i dati acquisiti dall'Ente possono essere trattati anche per fini di studio e statistici.

3. Il trattamento dei dati viene effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati possono essere comunicati a:

- ✓ personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o di altri uffici che svolgono attività attinenti (incluse quelle per fini di studio e statistici);
- ✓ eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, verifica offerta anomala, collaudo, ecc.) che verranno costituite o che prestino attività di assistenza/consulenza alla Stazione Appaltante in ordine al procedimento di gara o per fini di studio e statistici;
- ✓ organismi di controllo istituzionali;
- ✓ altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- ✓ ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione.

I dati forniti dai concorrenti e dall'Aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

4. Per quanto riguarda i dati in esame al Concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

5. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 23 del citato D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il concorrente deve specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione viene interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

disposizioni finali e rinvio

1. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni che regolano l'appalto come risultanti dal Bando, dal presente disciplinare e dal Capitolato. Nessun indennizzo può pretendere il concorrente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta, ove a questa non facesse seguito l'affidamento.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della cauzione provvisoria che è restituita nei termini di legge alle imprese non aggiudicatari.
3. L'Aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche. La mancata adesione dell'offerente a tali clausole ne comporta l'esclusione dalla gara.
4. Per tutto quanto non contemplato specificatamente nel presente Disciplinare si fa espresso rinvio a quanto indicato nel Capitolato, nonché si rimanda a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, a valere anche quali strumenti di interpretazione correttiva nei casi in cui talune prescrizioni di *lex specialis* dovessero risultare frutto di meri errori materiali di compilazione.

F.to Responsabile dell'ufficio comune della CUC

(Dott. Giovanni Trinchese)

